



COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA
Provincia di Reggio Emilia
P.zza Repubblica, 1 - CAP 42027

Delibera di CONSIGLIO COMUNALE COPIA

DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE
n. 22 del 30/05/2022

Oggetto: **TASSA SUI RIFIUTI (TARI): PRESA D'ATTO APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2022/2025 (MTR2) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore **18,30** nella Sala della Rocca, in sessione straordinaria e seduta pubblica di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il Sig. **TORELLI FAUSTO** nella sua qualità di **SINDACO**.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i signori Consiglieri:

TORELLI FAUSTO	Presente
TERENZIANI ELENA	Presente
FERRETTI PAOLO	Presente
ALEOTTI BRUNO	Presente
CATELLANI SABINE	Presente
CRISPINO CARMINE	Presente
ZAVARONI CATERINA	Presente
EUFEMI MARCO	Presente
GULISANO LUCA	Ass. giust.
GRISENDI SONIA VIVIANA	Presente
RABAGLIA ELISABETTA	Presente
TURRINI CINZIA	Presente
DELMONTE GABRIELE	Presente
MONTANARI ELENA	Presente
FIorentino MASSIMILIANO	Presente
CANTARELLI CLIZIA	Presente
ROCCA LUIGI	Presente

Ne risultano presenti n.**16** e assenti n. **1**

Assessori non Consiglieri:

DIECI ROBERTA	Assente
FERRI STEFANO	Presente
GHIRELLI GIANCARLO	Presente

Assiste il Dott. **IACCHERI ELISA** **VICE SEGRETARIO** del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il **SINDACO**, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri:

OGGETTO:TASSA SUI RIFIUTI (TARI): PRESA D'ATTO APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2022/2025 (MTR2) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022. APPROVAZIONE.

IL SINDACO DOTT. FAUSTO TORELLI, sull'argomento posto in ordine del giorno, cede la parola all'Assessore per l'illustrazione.

L'ASSESSORE STEFANO FERRI spiega che il 17 maggio 2022 il Consiglio ATERSIR ha approvato il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022. Occorre tenere conto del PEEF e dei conti che sono correlati e l'aumento medio è del 6,61 di cui 7,80 sulle utenze domestiche, 3,50 sulle utenze non domestiche. Invita a prendere visione delle tariffe medie 2022 e dell'aumento rispetto al 2021. Elenca le tariffe domestiche. Sottolinea che avendo ricevuto la delibera con poco anticipo non è stato possibile agire sulla 1° rata. Sulla 2° rata c'è già allo studio da parte della Giunta e degli uffici un piano di sconti che dovrebbero basarsi sul criterio dell'ISEE. La prima fascia non sarà aumentata per tutti perchè era stato aumentato il livello ISEE.

IL CONSIGLIERE LUIGI ROCCA DEL GRUPPO VIVIAMO MONTECCHIO dichiara il voto negativo in quanto si è di fronte a degli aumenti. Prima di aumentare la pressione fiscale occorrerebbe giocare qualsiasi altra carta. Esprime una considerazione dicendo che stiamo parlando di una tassa non generica sul reddito ma una tassa volta all'effettiva produzione di rifiuti e a loro rimane un pò strana la linea che si è tenuta. Nei due anni in cui si sono avuti dei periodi di restrizione alla circolazione abbiamo avuto dei tagli importanti alle famiglie che hanno prodotto tantissimi rifiuti in più. Oggi che si è ritornati ad una vita normale, le stesse famiglie che verosimilmente producono molto meno rifiuti, si vedono aumentare la tassa per questo servizio. Reputa che sia un pò venuta a meno la logica di questo tributo.

LA CONSIGLIERA ELENA MONTANARI DEL GRUPPO LEGA PER SALVINI PREMIER sottolinea che la sua posizione sarà uguale a quella annunciata dal collega Rocca per quanto riguarda l'aumento delle tariffe. In un momento come questo in cui le famiglie devono fare fronte a maggiori spese, si vanno ad aumentare le tasse. Chiede quale sarà la presa di posizione che questa amministrazione affronterà in sede di assemblea IREN a fronte della richiesta degli amministratori di un aumento. L'Amministratore delegato ad oggi percepisce 400mila euro lordi di retribuzione oltre a 57mila euro di compenso come A.D. ed oltre ad un incentivo del 35% per un totale di 597mila euro nel 2022.

IL CONSIGLIERE PAOLO FERRETTI DEL GRUPPO MONTECCHIO FUTURA richiede all'Assessore una precisazione. Se non ricorda male questo adeguamento, oltre che al piano è dovuto all'incremento della tariffa in base ai tassi di inflazione e ne chiede chiarimento.

L'ASSESSORE STEFANO FERRI risponde confermando quanto detto dal Consigliere Ferretti. Le tariffe da molti anni erano calmierate e si è dovuto attendere la delibera di Consiglio d'ambito per il PEF. Noi ci troviamo ad applicare aumenti che vengono decisi in altre sedi.

IL SINDACO DOTT. FAUSTO TORELLI replica dicendo non vale la pena fare finta, in questa sede, di non conoscere che la TARI è un tributo a tasso zero. Noi possiamo gestirla ma dobbiamo rendere conto di quelle tariffe che ci vengono applicate. Prosegue dicendo che tecnicamente

l'amministratore delegato di IREN ha dei compensi piuttosto elevati. Qui si parla di un'azienda a partecipazione pubblica che ha compensi mediamente inferiori a quelli delle altre aziende equiparate ad IREN. Riferendosi a quanto detto dalla Consigliera Montanari, reputa il guadagno sia un dono prezioso ma occorre pagare le tasse. Tutto ciò è etico in quanto produce posti e qualità di lavoro ed una società che sa ridistribuire i guadagni che arrivano sul territorio. In linea di massima non è scandalizzato dal compenso dell'A.D. e la decisione verrà presa in sede di assemblea.

IL CONSIGLIERE GABRIELE DELMONTE DEL GRUPPO LEGA PER SALVINI PREMIER concorda con il concetto di guadagno però occorre dare atto di quelle che sono le scelte politiche. Noi oggi stiamo votando questo. Esistono comuni che hanno deciso assorbire questo aumento per non aggravare costi ai cittadini in questo momento. Come scelta politica invece qui si aumenta. In merito al paragone fatto sullo stipendio dell'A.D. con quelle percepito nelle aziende private puntualizza che IREN non è un'azienda privata. Il concetto è diverso ed il segnale politico di un'azienda controllata pubblicamente è quello di aumentare il compenso agli amministratori aggravando i cittadini. Dice di non avere mai espresso voto favorevole a questo aumento di compenso e soprattutto in questo periodo non ha alcun senso.

IL SINDACO DOTT. FAUSTO TORELLI crede che il Consigliere Delmonte abbia detto una verità sacrosanta e cioè che noi facciamo delle scelte politiche perchè i cittadini ci hanno detto di governare e voi altre scelte politiche perchè siete l'opposizione. Questa amministrazione farà le scelte politiche indirizzate al fatto di creare un miglior benessere nella cittadinanza. Il benessere è una qualità di vita ed ambientale che prevede tutta una serie di interventi. Crede che queste scelte possano tradursi in elementi concreti con l'orgoglio di averle sostenute.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 della Legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), di cui una componente è la Tassa Sui Rifiuti (TARI) "destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore", a decorrere dal 1/1/2014;
- l'art. 1, comma 682 della legge sopra citata dispone che il Comune con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 determina la disciplina per l'applicazione della IUC, e quindi anche la componente della Tassa sui Rifiuti-TARI;
- nel regolamento è definita la disciplina generale del tributo ed in particolare le ipotesi di riduzioni ed agevolazioni tariffarie, le eventuali esclusioni e le modalità di dichiarazione e versamento del tributo stesso;
- il Consiglio di Stato ha enunciato il principio secondo cui il Comune gode di ampi spazi di discrezionalità nella scelta dei coefficienti, e che tale criterio consente effettivamente di configurare il sistema delle categorie di utenza in modo aderente alle caratteristiche del territorio di riferimento;
- la normativa in materia di Tari conferma tale assunto, disponendo ai commi 651 e 652 della legge n. 147/2013 l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999, con possibilità di alternative rispondenti agli usi ed alla tipologia di attività svolte;

DATO ATTO che il termine per approvare le tariffe con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

DATO ATTO che il D.L. n. 50 del 17 maggio 2022 (Decreto Aiuti) all'art. 43, comma 11, testualmente recita:

"All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.».";

PRECISATO CHE

- ARERA (Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente) con deliberazione n. 2021/363/R/Rif ha definito il nuovo metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei Rifiuti 2022-2025 (MTR2);
- l'art. 1, comma 660, della legge n. 147 del 2013, dispone che *«il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune»;*

VISTO CHE:

- nel territorio in cui opera il Comune è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito ATERSIR (Agenzia Territoriale per l'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti), previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;
- con delibera del Consiglio d'ambito n. C.AMB 45/2022 del 17/05/2022 Atersir ha approvato la predisposizione del Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022/2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Reggio Emilia a gestione Iren Ambiente, comprendente il PEF del Comune di Montecchio Emilia con le seguenti risultanze:
 - costi lato gestore € 1.888.081,55 eccedenza € 190.187,25
 - costi lato comune € 441.702,03 eccedenza € 70.199,18

TOTALE € 2.329.783,58 € 260.386,43;

- il totale dei costi ammessi nel Piano economico finanziario 2022 relativo al Comune di Montecchio Emilia (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) è pari ad € 2.069.397,15;
- ai fini del calcolo delle tariffe dal totale dei costi vanno detratti:
 - Euro 42.971,51 detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 di cui:
 - Euro 9.887,06 quale contributo del MIUR per gli immobili scolastici;
 - Euro 3.830,45 quale maggiori entrate da accertamento
 - Euro 17.652,43 somme dovute per superfici immobili comunali non soggetti
- sempre ai fini del calcolo delle tariffe al totale dei costi vanno sommati gli importi degli sconti previsti da regolamento che si prevede di erogare, stimati in Euro 44.000,00 e la quota Extra Perimetro pari a € 35.153,21;
- pertanto il totale del Piano Finanziario TARI sul quale calcolare le tariffe per l'utenza è pari a Euro 2.087.926,41;

CONSIDERATO:

- che il metodo tariffario MTR2 prevede che la tariffa sia suddivisa in una quota fissa e una quota variabile strettamente legate alla ripartizione tra costi fissi e variabili indicati nel Piano Economico Finanziario e che risultano così determinati:
 - quota fissa (QF) = 43,23 % pari ad € 902.553,33
 - quota variabile (QV) = 56,77 % pari ad € 1.185.373,08;
- che le suddivisioni dei costi tra utenze domestiche e non domestiche rispetto all'anno 2021 vengono modificate tenendo conto di due differenti ragioni:
 - a) la prima che le risultanze in merito, riscontrate in comuni limitrofi ove si è già passati alla tariffa puntuale, evidenziano una tendenza contraria rispetto a quanto inizialmente atteso laddove non si è riscontrato uno scostamento significativo tra le percentuali di conferimento delle utenze domestiche rispetto alle non domestiche;
 - b) la seconda è volta a calmierare gli aumenti tariffari in un periodo particolarmente delicato a causa della pandemia e precisamente:
 - quota fissa (QF) UD (utenze domestiche) 55,00 %
UND (utenze non domestiche)..... 45,00 %
 - quota variabile (QV) UD (utenze domestiche)..... 55,00 %
UND (utenze non domestiche)..... 45,00 %

RITENUTO di prendere atto conseguentemente del Piano Finanziario, approvato da ATERSIR, **Allegato A)** che forma parte integrante del presente atto e che la stessa ATERSIR provvederà alla trasmissione ad ARERA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

VISTO il quadro economico (**Allegato B)**, il prospetto delle tariffe delle utenze domestiche (**Allegato C)** e il prospetto delle tariffe delle utenze non domestiche (**Allegato D)**, che formano parte integrante del presente atto e che espongono un **aumento medio del 6,61%** rispetto alle precedenti tariffe che riferivano all'anno 2021;

PRESO ATTO che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

VISTO il decreto del presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 243 del 26/11/2020 con il quale è stato fissato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, nella misura del 5%;

PRESO ATTO che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita:

"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI (quest'ultima soppressa dal 2020) la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente."

PRESO ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2022;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile che si allegano alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO altresì il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, qui allegato;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

CONSIGLIERI PRESENTI - N. 16

VOTI FAVOREVOLI - N. 11

VOTI CONTRARI - N. 5 - Consiglieri Gabriele Delmonte ed Elena Montanari del GRUPPO LEGA PER SALVINI PREMIER - Luigi Rocca - Clizia Cantarelli - Massimiliano Fiorentino del GRUPPO VIVIAMO MONTECCHIO

DELIBERA

1. prendere atto della predisposizione secondo i contenuti del MTR del Piano economico - finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022/2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Reggio Emilia a gestione Iren Ambiente, comprendente il PEF del Comune di Montecchio Emilia, approvato da Atersir con delibera del Consiglio d'Ambito n. CAMB 45/2022 del 17/05/2022, che si allega alla presente delibera (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale;
2. approvare pertanto per l'anno 2021 il quadro economico (allegato B), le tariffe per le utenze domestiche (allegato C) e le tariffe per le utenze non domestiche (allegato D) per la Tassa sui Rifiuti (TARI) che vengono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA al presente atto il carattere dell'urgenza, determinato dal fatto di procedere celermente a comunicare le tariffe a Iren Ambiente S.p.A. ed ad assumere gli atti amministrativi correlati al presente atto;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

CONSIGLIERI PRESENTI - N. 16

VOTI FAVOREVOLI - N. 11

VOTI CONTRARI - N. 5 - Consiglieri Gabriele Delmonte ed Elena Montanari del GRUPPO LEGA PER SALVINI PREMIER - Luigi Rocca - Clizia Cantarelli - Massimiliano Fiorentino del GRUPPO VIVIAMO MONTECCHIO

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE n. 22 del 30/05/2022

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
TORELLI FAUSTO
F.to digitalmente

IL VICE SEGRETARIO
Dott. IACCHERI ELISA
F.to digitalmente